

REVISIONE DEI VEICOLI GENERALITA'

Normativa di riferimento

[Art 80 codice della strada](#)

[Decreto 16/01/2000](#) del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (per ciclomotori e motoveicoli)

La revisione dei veicoli a motore è un controllo che serve a garantire che, nonostante l'uso, il veicolo conservi i requisiti di idoneità alla circolazione accertati in sede di omologazione, e che riguardano le condizioni di silenziosità e di sicurezza ai fini della circolazione e la limitazione delle emissioni inquinanti.

Tale verifica consiste nel sottoporre il veicolo ad un controllo di tipo tecnico effettuato a cura degli Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile oppure da [imprese di autoriparazione](#) munite di concessione (solo in caso di autoveicoli di massa complessiva uguale o inferiore alle 3,5t e con un numero di posti inferiore o uguale a 16 persone compreso il conducente).

La revisione può essere di tre specie:

a) periodica, che coinvolge indiscriminatamente un certo numero di veicoli aventi determinate caratteristiche.

Precisamente deve essere effettuata dopo 4 anni dalla prima immatricolazione e poi ogni 2 anni dopo la prima revisione per:

- autovetture
- autocaravan
- autocarri con massa complessiva inferiore o uguale a 3500 kg
- rimorchi con massa complessiva inferiore a 3500 kg (nel caso di carrello appendice che segue l'autoveicolo)

b) annuale, che coinvolge ogni anno indiscriminatamente i seguenti veicoli:

- autocarri di massa complessiva superiore 3500 kg
- rimorchi con massa complessiva superiore a 3500 kg
- taxi
- autobus
- autoambulanze

c) straordinaria su segnalazione degli organi di polizia stradale, che coinvolge un veicolo determinato, quando sorgano dubbi sulla persistenza dei requisiti di sicurezza o del mancato rispetto dei limiti vigenti in materia di inquinamento acustico ed atmosferico.

Revisioni anno 2005

Da qualche anno le revisioni degli autoveicoli e loro rimorchi, nonché dei motoveicoli destinati al servizio da piazza o di noleggio con conducente, sono entrate a pieno regime, seguendo le scadenze comunitarie ed in attuazione al disposto dell'[art. 80 commi 3 e 4 del Codice della Strada](#).

Per comodità degli utenti si sono riportate e visualizzate le singole categorie di veicoli oggetto di revisione nel 2005 in un apposito [calendario](#) a cui si rimanda.

Procedura (se si effettua la revisione presso gli uffici della Motorizzazione Civile)

Compilare modello MC 2100 (in distribuzione presso gli Uffici)

Allegare:

- attestazione del versamento di € 25,82 sul c/c 16628596 intestato a Regione Siciliana - Dipartimento reg. Comunicazioni e Trasporti - diritti

Se la richiesta non è presentata dall'interessato

- Delega in carta semplice alla persona che presenta la richiesta
- Fotocopia di un documento di riconoscimento dell'interessato

Prenotare data per visita e prova del veicolo

Nella data prenotata viene effettuato il controllo tecnico dei seguenti elementi:

- dispositivi frenatura (ad esempio: freno a mano, di servizio)
- sterzo (ad esempio: cuscinetti, fissaggio, stato meccanico)
- visibilità (ad esempio: vetri, specchietti, lavavetri)
- impianto elettrico (ad esempio: proiettori, luci, indicatori)
- assi, ruote, pneumatici, sospensioni
- telaio (ad esempio: carrozzeria, porte, serrature, serbatoio)
- altri equipaggiamenti (ad esempio: avvisatore acustico, cinture di sicurezza)
- rumorosità
- gas di scarico
- identificazione veicolo (ad esempio: targa, telaio)

Viene rilasciata un'etichetta adesiva, o apposto un timbro, con l'esito positivo della revisione, da applicare sulla carta di circolazione

SE ESITO NEGATIVO - "RIPETERE"

Effettuare, presso un meccanico di fiducia, le riparazioni opportune degli impianti risultati inefficienti (indicati sull'etichetta adesiva rilasciata al termine della revisione)

Entro **trenta giorni ripresentarsi alla revisione (si può comunque circolare dopo aver effettuato la riparazione, in attesa della nuova revisione)**

SE ESITO NEGATIVO - "SOSPESO"

Effettuare, presso un meccanico di fiducia, le riparazioni opportune degli impianti risultati inefficienti (indicati sull'etichetta adesiva rilasciata al termine della revisione)

Presentare una nuova richiesta di revisione.

In attesa della nuova revisione, il veicolo non può circolare

Imprese/Consorzi autorizzati alla revisione.

Da qualche anno, s'è data effettiva attuazione ai commi dell'[art. 80 C.d.S.](#) dedicati alle [imprese/consorzi autorizzati](#).

Le autorizzazioni vengono concesse dagli Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile, su specifica richiesta, ad imprese che soddisfano i requisiti previsti dalla legge ed in possesso delle prescritte attrezzature.

E' importante precisare che le officine private possono eseguire controlli tecnici solo su autoveicoli di massa complessiva uguale o inferiore alle 3,5t e con un numero di posti inferiore o uguale a 16 persone compreso il conducente.

Le prove vengono effettuate utilizzando le attrezzature previste dal Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture, e gli esiti sono riportati sui medesimi tagliandi adesivi.

Controlli degli uffici della Motorizzazione Civile sulle imprese/consorzi autorizzati

Per garantire la corretta effettuazione delle prove ed il rispetto della legislazione in materia da parte delle officine autorizzate, sono previsti dei controlli periodici, almeno annuali, e straordinari in caso di problemi manifestati (mancata taratura strumenti, revisioni condotte in maniera difforme dalla normativa, responsabile tecnico, problemi tecnici vari...)

Inoltre vengono effettuati dei controlli a campione sui veicoli revisionati dalle officine autorizzate sottoponendoli a seconda revisione utilizzando le attrezzature della Motorizzazione Civile.

Un ulteriore controllo viene effettuato sui riepiloghi giornalieri dell'attività che le officine autorizzate sono tenute a presentare agli uffici provinciali della Motorizzazione Civile entro tre giorni lavorativi dalla stampa quotidiana dei dati.

A seguito di controllo e di verifica delle anomalie, nei confronti delle officine autorizzate possono essere presi due provvedimenti: sospensione (fino al ripristino delle condizioni) e revoca dell'autorizzazione.

A tali provvedimenti si aggiungono sanzioni amministrative.